

...in primo piano

04/06/2018 n 122

OBBLIGHI DI SERVIZIO DEI DOCENTI dopo il termine delle lezioni

Gli impegni di lavoro sono programmati e deliberati dal Collegio ad inizio anno scolastico



A lezioni ormai terminate, si ripresenta nelle scuole il diffuso disorientamento per quanto riguarda gli obblighi di servizio dei docenti non impegnati negli esami.

Occorre richiamare il quadro normativo, contrastando ogni forma di **interpretazione fantasiosa**. Le attività di insegnamento e funzionali sono declinate negli artt. 28 e 29 del CCNL 2006/09, con una particolare attenzione a due specifici punti spesso trascurati da una lettura

sommatoria: l'attività di insegnamento, per le ore spettanti, si svolge "**nell'ambito del calendario scolastico delle lezioni definito a livello regionale**" e il piano annuale delle attività e i conseguenti impegni del personale docente" sono deliberati dal Collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico.

Inoltre, gli impegni dei docenti del potenziamento devono essere coerenti e funzionali alla progettazione e all'attuazione del PTOF, secondo criteri organizzativi elaborati dal Collegio e definiti nel funzionamento dal Consiglio di istituto.

Nel caso siano stati coinvolti in aree di fabbisogno comprendenti percorsi formativi individualizzati specifici (vedi ore di recupero), fermo restando quanto deliberato nel piano delle attività, il loro impegno aggiuntivo dopo il termine delle lezioni è trattato alla pari di chiunque altro, perché il riferimento ex lege OM 92/2007 ne è la garanzia normativa. Ne consegue che nulla può essere imposto al di fuori di quanto già stabilito. Per completezza di informazione i soli docenti delle secondarie sono tenuti a "*rimanere a disposizione*" nei giorni di svolgimento delle prove scritte degli esami di stato.